

Südtiroler  
Sanitätsbetrieb

Azienda Sanitaria  
dell'Alto Adige

**Azienda Sanitaria de Sudtirol**

BETRIEBSDIREKTION

DIREZIONE AZIENDALE

**Generaldirektion – Direzione Generale**

**Der Generaldirektor – Il Direttore Generale**  
**Dr. Andreas Fabi**

Gentile  
Coordinatore di Nursing Up  
della Provincia Autonoma di Bolzano  
Signor Massimo Ribetto  
SEDE

Bolzano, 24 giugno 2009

e p.c. Al Direttore Tecnico Assistenziale  
dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige  
Signor Robert Peer  
SEDE

Al Direttore del Comprensorio Sanitario di  
Bolzano  
Dott. Umberto Tait  
SEDE

Alla Direzione Tecnico Assistenziale del  
Comprensorio Sanitario di Bolzano  
Signora Thea Villgratner  
SEDE

**Budget e piante organiche – sostituzione personale infermieristico in congedo per maternità**

Faccio seguito alla Sua nota di data 29/04/2009 mettendo in luce le seguenti considerazioni.

L'esigenza di intervenire con precise azioni per permettere il contenimento della spesa riguardano tutti i comprensori sanitari. Difatti, gli stessi nella loro autonomia gestionale, hanno individuato modalità e procedure che fossero in grado di garantire un razionamento delle risorse.

Con riferimento alle mancate sostituzioni di personale in maternità, come da Lei denunciato, ci risulta che il Comprensorio sanitario di Bolzano non adotti tale decisione come regola indistinta per ogni assenza. Al contrario, ogni singolo caso viene valutato e soppesato, tant'è che come accertato, sono state effettuate diverse sostituzioni a fronte di situazioni di particolare delicatezza o rilevanza.

Fra il Comprensorio e la Direzione sono in corso dei confronti per ricercare eventuali diverse o ulteriori soluzioni per il contenimento della spesa e che permettano, fra l'altro, anche di stemperare le difficoltà da Lei ricordate. Con la presente, mi preme comunque assicurareLe che da parte della Direzione aziendale, non sono avallate regole, che indistintamente negano la sostituzione del personale assente per maternità.

Per quanto riguarda l'accoglimento delle domande di trasferimento interno, ritengo evidente il criterio della effettiva disponibilità di un posto "vacante" nella unità operativa di destinazione, sia esso disponibile a seguito di dimissione, di recesso da un contratto d'opera, di trasferimento interno o a causa di una assenza prolungata.

Infine per quanto riguarda la gestione della dotazione organica in sede di budget, va evidenziato che al fine di condurre una trattativa che parta da una situazione condivisa e chiara, è indispensabile individuare come punto di partenza l'organico presente ad una certa data.

È altresì importante evidenziare che il riferimento del personale realmente in servizio è la base teorico numerica di partenza, in quanto, nell'ambito della programmazione bisogna tenere conto anche delle eventuali assenze che si intende, almeno in parte, colmare nel corso dell'anno successivo.

Per concludere, va peraltro comunque evidenziato, che non si tratta di posizioni inflessibili e immutabili nel tempo, ma ogni trattativa in quanto tale può essere riaperta qualora se ne verificasse la non corrispondenza con le effettive e reali esigenze dei singoli servizi.

Nel ringraziarLa della collaborazione, la ringrazio e porgo

distinti saluti

Il Direttore Generale  
Andreas Fabi